



PARCO DELL'ETNA  
**NICOLOSI**

**DELIBERA PRESIDENZIALE n. 19 DEL 31.12.2013**

ORIGINALE

---

**Oggetto** : somme di cui cap. 040304. Riqualficazione ambientale.- avanzo a destinazione vincolata.

---

L'anno duemilatredici il giorno 31\_\_ del mese di DICEMBRE in Nicolosi, con l'assisntenza del Dott. Alfio Zappalà, segretario degli organi dell'Ente;

La PRESIDENTE  
Dott.ssa Antonietta Maria Mazzaglia

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 803 del 24.04.2013 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2013;

Vista la nota dell'A. R. T. A. n. 22981 del 17/05/ 2013 ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013". Ente Parco dell'Etna" con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ove lo stesso dovrà essere rimodulato non appena verrà comunicata l'assegnazione delle somme;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 3 del 24/04/2013 è stato adottato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2013;

Vista la nota dell'A. R. T. A. n. 22981 del 17/05/ 2013 ad oggetto "Bilancio di previsione esercizio finanziario 2013";

VISTA la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 36 del 17.12.2013 ad oggetto "Assestamento bilancio esercizio finanziario 2013";

VISTA la deliberazione consiliare n. 24 del 20.12.2013 ad oggetto "Assestamento bilancio esercizio finanziario 2013";

Vista la nota dell'ARTA prot. 56105 del 27/12/2013 – Dipartimento Territorio e Ambiente, Servizio 4 Protezione Patrimonio Naturale U.O.4.3 “Controllo e vigilanza Enti Parco”, con la quale è stata dichiarata l'esecutività della delibera limitatamente alle spese di bilancio che non comportino spese in ossequio alle previsioni di cui all'art. 22 della L.R. 9/2013;

Atteò che nella seduta del Comitato Esecutivo del 27.12.2013, non essendo ancora pervenuta l'approvazione della deliberazione consiliare n. 24/2013 relativa all'assestamento di bilancio, non si era proceduto ad adottare il presente atto, inserito all'O.D.G., dando mandato al Presidente di procedere con i poteri del comitato Esecutivo ;

Atteso che la normativa vigente (art. 167 comma 6 del vigente Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) prevede che le somme di cui cap. 040304. Riqualificazione ambientale.- siano prioritariamente destinate alle rimissioni in pristino.

Richiamato il verbale del collegio dei revisori dei Conti n 19/2013, che faceva riferimento alla necessità dell'utilizzo di dette somme attraverso progetti specifici.;

Atteso che dette somme sono già state in parte utilizzate per attività di monitoraggio e riqualificazione ambientale con apposite deliberazioni di Comitato Esecutivo ( vedi in particolare il monitoraggio relativo alle quece di Monte Egitto)

Considerato che è in fase di definizione apposita convenzione con la Procura della Repubblica per le attività di demolizione e messa in ripristino degli immobili abusivi all'interno del territorio del Parco, per la quale può essere in atto prevista e destinata la somma di euro 10.000,00 a carico dell'Ente;

Atteso che le somme rimanenti possono poi essere utilizzate anche per finalità di salvaguardia nonché per interventi di recupero dei valori paesaggistici e di riqualificazione degli immobili e delle aree degradate quali :

- Per finalità di salvaguardia: monitoraggi previsti nel dossier di candidatura UNESCO. In particolare, si ritengono particolarmente attinenti le attività relative al “*Monitoring path network*” e all’ “*Hypogean environment monitoring*”. Queste attività sono già inserite nel Programma Triennale.
- utilizzazione delle somme per la riqualificazione di sentieri esistenti, anche ciclabili, e/o per la riqualificazione di aree e immobili degradati di proprietà del Parco o in comodato (Cassone, Tre Cisterne, PB16, PB1, PB7, Villa Manganelli).
- attività di controllo, monitoraggio e sostegno Centri di recupero Gfauna selvatica , conservazione della flora e della biodiversità:
- Iniziative di riqualificazione ambientale , quali ad esempio la riproposizione di iniziative collaudate quali “ meglio Parco che sporco” che ha avuto nell'anno in corso notevole riscontro di interesse e partecipazione ;

Tenuto conto che le somme relative al capitolo in entrata 020401 “ indennità riarcoria per danno ambientale, costituiscono entrate e destinazione vincolata;

Rilevato che appare confacente al sistema complessivo delle entrate derivanti dall'applicazione dell'Indennità risarcitoria” e della loro utilizzazione per le finalità stabilite dalla normativa vigente attuare una programmazione complessiva delle somme effettivamente riscosse , in modo da evitare

una utilizzazione delle stesse in modo parziale e/o disorganico come si verrebbe a determinare nel caso di utilizzazione delle suddette entrate di volta in volta man mano che vengano accertate;

Atteso che , sulla base delle progettualità operative di cui sopra, appare necessario ed opportuno ai fini dell'utilizzazione nell'esercizio finanziario 2014 considerare le somme a destinazione vincolata di cui sopra quale avanzo a destinazione vincolata;

Assunti, per l'urgenza di provvedere, i poteri del Comitato Esecutivo e salvo ratifica;

#### DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte, considerare le somme a destinazione vincolata di cui al cap. 040304. Riqualificazione ambientale.- quale avanzo a destinazione vincolata che ne consenta l'utilizzo nell'anno 2014 ;

Trasmettere la presente deliberazione al Collegio dei Revisori dei Conti;

Sottoporre la presente deliberazione alla ratifica del Comitato Esecutivo;

Letto, firmato e sottoscritto.

IL Segretario  
Alfio Zappala

La Presidente  
Antonietta Maria Mazzaglia

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno \_\_\_\_\_ giorno festivo, per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE

---